

**Regolamento Incentivi Tecnici**  
**Criteri che sovrintendono all'ordinamento interno ad ARES**

I criteri che sono alla base del Regolamento Incentivi Tecnici ARES sono i seguenti:

1. Criterio del risultato, ossia la base del nuovo Codice dei Contratti. Tutte le azioni non sono funzionali al mero adempimento ma devono essere coordinate al fine di raggiungere il risultato finale; in quest'ottica le disposizioni del Regolamento si orientano a corrispondere e parametrare gli incentivi in base ai risultati effettivamente raggiunti; sono dunque esplicitamente escluse le corresponsioni di incentivi per gare non aggiudicate (a qualsiasi titolo o ragione) e per fasi non interamente completate;
2. Criterio del merito, ossia valutazione della complessità della procedura e attribuzione degli incentivi in base a questo;
3. Criterio della progressività inversa della percentuale di accantonamento, ossia la percentuale del 2% è tale solo per importi fino a € 1.000.000 e diminuisce al crescere dell'importo dell'appalto fino a diventare 0,1% per importi oltre i 24 milioni di euro. Posto che, coerentemente con il criterio del risultato, il sistema incentivante deve mantenere la sua efficacia per tutto l'anno gestionale, in questo caso gli obiettivi sono due: evitare accantonamenti molto alti che non potrebbe essere ripartiti per raggiunti limiti personali di RUP, DEC e collaboratori, e incentivare i RUP a fare più procedure nell'anno, evitando che, con una sola procedura, raggiungano il massimo degli incentivi ottenibili (mantenimento dell'efficacia del sistema incentivante);
4. Criterio della trasparenza. Con l'approvazione del Regolamento sarà noto a tutti, interni ed esterni ad ARES, il modo con il quale verranno erogati gli incentivi; a questo si aggiunga che, con l'ampliamento della platea dei potenziali beneficiari ai Dirigenti, sarà incluso nel Regolamento l'obbligo di comunicazione alle competenti autorità quanto erogato al personale dirigenziale;
5. Criterio della legalità legata al rispetto dei tempi massimi di aggiudicazione delle procedure. Ai sensi dell'art.17 del Codice dei Contratti che ha imposto tempi massimi di programmazione, progettazione e aggiudicazione delle procedure, distinti per tipologia dell'appalto, sarà introdotta nel Regolamento una norma che riduce fino ad annullare l'incentivo nel caso di progressivo superamento del termine indicato. L'intento è chiaro e coerente con i punti precedenti, ossia collegare l'erogazione dell'incentivo all'efficienza e efficacia organizzativa del RUP e della Struttura cui appartiene;
6. Criterio della perequazione. Nel caso che specifiche disposizioni di legge (come gli incentivi tecnici) prevedano la corresponsione di trattamenti economici in favore di singoli dipendenti o categorie di dipendenti e compatibilmente con quanto disposto nei relativi CCNL (specificatamente dirigenza PTA), la corresponsione degli stessi può comportare nei confronti dei beneficiari un corrispondente abbattimento della retribuzione premiante (che resta acquisita al relativo fondo a favore della restante dipendenza).

Letto, approvato e sottoscritto, 4 febbraio 2026

**Per la Delegazione Trattante Ares Sardegna**

\_\_\_\_ *F.TO IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO* \_\_\_\_\_

\_\_\_\_ *F.TO IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DELLE RISORSE UMANE* \_\_\_\_\_

\_\_\_\_ *F.TO IL DIRETTORE DELLA S.C. SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE* \_\_\_\_\_

---

**La Delegazione di parte sindacale**

**CGIL** \_\_\_\_\_

**CISL FP** \_\_\_\_\_ *FIRMATO* \_\_\_\_\_

**UIL** \_\_\_\_\_ *FIRMATO* \_\_\_\_\_

**FEDIR (ex SEZIONE FEDIRETS)** \_\_\_\_\_ *FIRMATO* \_\_\_\_\_